



Ministero della Pubblica Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
BOVIO COLLETTA**

Via S. Giovanni a Carbonara, 31 - Napoli – 80139
☎ Tel. 081/ 293556-458781 Telefax 081/ 261494-293765
Distretto 47
e-mail: naic81000g@istruzione.it



Prot. n1134 del 10/03/2010

Ai genitori degli alunni
Ai docenti

OGGETTO: Regolamento degli alunni

Carissimi,

vi invio copia del Regolamento degli alunni di questo Istituto, perché possiate farne oggetto di lettura approfondita insieme ai ragazzi, spingendoli a riflettere sul senso delle Regole contenute nella prima parte e, poi, a commentarne anche criticamente il sistema delle sanzioni proposto nel rispetto delle indicazioni offerte dalla norma nazionale.

Tutto ciò al fine di favorire nei ragazzi lo sviluppo ed il consolidamento di condotte eticamente e socialmente positive, promuovere la cultura della legalità e la cittadinanza attiva .

E', infatti, molto importante che la scuola e la famiglia si mostrino in pieno accordo nell'esigere dai ragazzi il rispetto delle regole che vanno a beneficio di tutti, evitando sterili contrapposizioni ,che potrebbero risultare molto dannose per lo sviluppo dei minori.

E' importante che i genitori abbandonino atteggiamenti di difesa ad oltranza del proprio/a figlio/a, invitandolo/a , invece, ad assumersi le responsabilità dei propri comportamenti e ad affrontarne consapevolmente le conseguenze.

Bisogna che i genitori si convincano che la scuola è “per” i ragazzi, per tutti i ragazzi, e non “parteggia” per l'uno o per l'altro.

Lcome pure è necessario che essi diventino pienamente consapevoli di alcuni tratti che contraddistinguono i disturbi della condotta in età evolutiva: per quanto attiene l'infanzia ,spesso, l'io bambino è ancora immaturo riguardo l'acquisizione del senso morale e per impedire alla propria emotività di proiettarsi su persone e circostanze esterne, attribuendo loro intenzionalità e significati a volte difforni da quelli reali . Ciò può produrre ,di frequente, “passaggi all'atto”, rispetto ai quali è necessario intervenire con strumenti correttivi incentrati sullo stimolo all'autoriflessione ed alla mentalizzazione dei contenuti interni che lo hanno determinato.

L'ingresso nell'adolescenza,poi, è un momento di trasformazione che, inevitabilmente, spinge i ragazzi spesso ad “esagerare” negli atteggiamenti, a “sfidare” gli adulti, a”voler fare di testa propria”; di tutto ciò devono essere consapevoli sia la scuola ,che la famiglia , dando sempre pieno spazio al dialogo ed al ragionamento. Ma è pur vero che, comunque, bisogna esigere da parte di entrambi il rispetto di poche semplici, ma chiare regole che tutelano soprattutto la dignità delle persone e dei luoghi di vita e di studio.

Questo è fondamentale per garantire il benessere e la vivibilità a tutti coloro che sono a scuola.

Pertanto,confidando nel prezioso ,quanto indispensabile contributo di tutti voi , mi auguro che questo testo costituisca un importante passo nel miglioramento e nell'intensificazione dei rapporti tra la scuola e le famiglie degli allievi.

Un caro saluto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof. Anna Rita Quagliarella

Regolamento di disciplina degli studenti

(scaricabile anche sul sito web della scuola :www.boviocolletta.it)

Tale regolamento fa riferimento al D.P.R. 24-06-1989 N. 249, in particolare all'art. 4 dello stesso che viene nella prima parte riportato, ed al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007.

TITOLO I* - DOVERI

1) La scuola è luogo:

- ~ Di formazione
- ~ Di educazione mediante lo studio
- ~ Di acquisizione di conoscenze
- ~ Di sviluppo della coscienza critica
- ~ Di socializzazione

Per consentire alla scuola di svolgere appieno questi compiti gli alunni devono rispettare le regole del vivere civile ed osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità.

- 2) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del dirigente, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- 3) Gli studenti sono tenuti ad osservare l'orario scolastico, le disposizioni di sicurezza e le norme organizzative che regolano la vita della scuola, in particolare:
 - ~ L'orario di entrata è fissato alle ore 8,00 ed è consentito fino alle ore 8,30. Il ritardo deve, però, essere giustificato per iscritto da uno dei genitori.
 - ~ Il permesso di uscita anticipata è concesso dal dirigente o da un suo delegato solo per giustificati motivi ed è consentita solo se l'alunno è prelevato da un genitore.
 - ~ Durante l'intervallo gli alunni devono uscire dalle aule solo se autorizzati.
 - ~ Le uscite di sicurezza devono essere utilizzate solo in caso di emergenza.
- 4) Gli alunni sono tenuti a munirsi dei libri di testo e del corredo scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni.
- 5) Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le attrezzature, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola. Gli alunni sono tenuti a depositare i cosiddetti rifiuti utilizzando correttamente anche i contenitori per la raccolta differenziata. E' severamente vietato imbrattare, sporcare, segnare ambienti e attrezzature scolastiche.
- 6) Durante lo svolgimento di attività extrascolastiche gli alunni sono tenuti a comportarsi educatamente nei luoghi di visita e soggiorno, partecipare alle attività didattiche e a rispettare gli orari e il programma prefissato per non causare contrattempi o disagi al gruppo. Per gli scambi con scuole e per uscite in occasioni di gare sportive gli alunni rappresentano a tutti gli effetti la scuola stessa e conseguentemente va mantenuto da parte loro un comportamento di esemplare correttezza.

TITOLO 2* - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- 1) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- 2) Prima di irrogare il provvedimento all'alunno è data possibilità di esporre le proprie ragioni all'organo di competenza .
- 3) Considerato il valore non coercitivo dell'azione disciplinare si prevedono le seguenti misure: a) richiamo verbale (organo competente: insegnante) b) richiamo scritto sul registro di classe (organo competente: insegnante) c) allontanamento dalle lezioni con rinvio al dirigente per eventuale richiamo scritto (organo competente insegnante e dirigente) d) per gli alunni ritardatari, prolungamento delle lezioni oltre l'orario scolastico, previa comunicazione ai genitori. Tali misure costituiscono lievi sanzioni che influiscono sulla valutazione del comportamento. Tali misure sono determinate da negligenza, irregolarità

nella frequenza ed assenze ingiustificate. In caso di recidiva, il Consiglio di Classe e il Dirigente potranno stabilire altre sanzioni più gravi. Per punti b e c verrà data comunicazione per iscritto alla famiglia da parte di un docente, funzione strumentale, specificamente incaricato.

TITOLO 3° - SANZIONI DISCIPLINARI

Sono sanzioni disciplinari gravi le seguenti misure :

- a) Sospensioni dalle lezioni fino a 5 giorni (competente il Consiglio di Classe). In tal caso l'alunno, accompagnato dal genitore, sarà invitato dal Consiglio di Classe a produrre le sue ragioni durante una seduta specificamente convocata.
- b) Servizi alternativi in orario curricolare. Il tipo di servizio proposto sarà afferente alle seguenti aree:
 - ~ **Impegno scolastico aggiuntivo (permanenza per più tempo nella scuola, frequenza obbligatoria di corsi, compiti a casa)**
 - ~ **Riordino e/o ripristino dei sussidi e dotazioni librerie**
 - ~ **Assistenza e tutoring a compagni in difficoltà**

Il tipo di servizio richiesto sarà adeguato alle capacità e alle attitudini dell'alunno sanzionato.

- c) Nel caso di perdite materiali provocate al patrimonio della scuola per l'inosservanza delle regole di cui al TITOLO 1°, i genitori dell'alunno sono tenuti a risarcire il danno. L'organo competente al recupero delle somme è il Dirigente unitamente al D.S.G.A.
- d) Gli alunni portatori di handicap e quelli di età inferiore ai 10 anni non sono sanzionabili, se non con richiamo verbale o per iscritto.

TITOLO 4° - ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola è ammesso ricorso all'Organo di garanzia.

Il Comitato di garanzia è eletto in seno al Consiglio d'Istituto, ha durata triennale ed è costituito da :

- 1 genitore
- 2 docenti
- il Dirigente che presiede il Comitato

L'organo di garanzia si riunisce periodicamente nei locali della scuola, non oltre sette giorni dalla richiesta del ricorrente.

MANCANZE / SANZIONI

Le sanzioni disciplinari vengono somministrate in misura adeguata alla mancanza commessa.

1° Livello

NATURA DELL'INFRAZIONE (mancanza ai seguenti doveri scolastici)

- Frequenti ritardi, scarsa pulizia del proprio posto, lancio di oggetti in aula o fuori dalla finestra, indifferenza ai richiami, tendenza ad imporsi sugli altri (prepotenza e prevaricazione), poca cura e riguardo verso materiali e attrezzature, battute fuori luogo, scarso rispetto degli oggetti degli altri, maniere incivile e rozze o sleali, tendenze a polemizzare senza valido motivo o al solo fine di creare confusione in classe, uso del cellulare.

SANZIONE PREVISTA

- Richiamo verbale in classe, richiamo in privato, semplice comunicazione ai genitori, convocazione a scuola dei genitori in caso di reiterato richiamo.

2° Livello

NATURA DELL'INFRAZIONE

(Comportamenti scorretti verso componenti della comunità scolastica)

- Eccessiva vivacità , sgarbatezza , intolleranza degli ordini , ripetuti insulti e derisione nei confronti di compagni in difficoltà, uso di parolacce o di un linguaggio blasfemo, atteggiamenti irrequieti, litigiosi e rissosi, atteggiamenti prepotenti e irresponsabili , risposte sconvenienti, comportamento scorretto nelle visite guidate , toni e comportamenti minacciosi verso i compagni , interventi presuntuosi che servono solo a disturbare il regolare svolgimento delle lezioni, inosservanza di richiami, uscita dall'aula senza autorizzazione.

SANZIONE PREVISTA

- Ammonizione scritta e convocazione della famiglia (primo ed ultimo richiamo ufficiale).

-

3° Livello

NATURA DELL'INFRAZIONE

Comportamenti aggressivi verso i componenti della comunità scolastica e mancanza ai seguenti doveri scolastici, atteggiamento polemico e ribelle in opposizione alle decisioni assunte

- Comportamento aggressivo nei confronti dei compagni, atteggiamenti di volgarità e prepotenza , continui spostamenti nell' aula al fine di creare confusione e disturbare il lavoro degli altri.

SANZIONE PREVISTA

Allontanamento dalle lezioni per un periodo di un giorno applicabile dopo la sanzione del 2°liv

4° Livello

NATURA DELL'INFRAZIONE

Comportamenti minacciosi e violenti e fatti che turbano continuamente il regolare andamento didattico

Atteggiamento di sfida , di minaccia o di ribellione e atteggiamenti provocatori nei confronti del personale docente, del personale non docente e nei confronti dei compagni, aggressione e violenza sia verbale che fisica verso i compagni , lanci di oggetti che comportano pericolo per la salute o di oggetti dalle finestre , parolacce ed insulti nei confronti dei compagni e dei docenti , danni materiali a persone, suppellettili e attrezzature della scuola.

SANZIONE PREVISTA

Sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 3 giorni

5° Livello

NATURA DELL'INFRAZIONE

Reati o permanenza di pericolosità per la comunità scolastica

Fatti particolarmente gravi che costituiscono pericolo all'incolumità per sé e per gli altri per ripetute offese al decoro personale , istigazione all'inosservanza delle regole e alla violenza , rifiuto di ogni tipo di obbedienza con propensione ad intimidire i compagni, comportamento ingiurioso e denigratorio del lavoro dei compagni e degli insegnanti , violenza fisica con gravi danni a persone , ripetute minacce e provocazioni nei confronti degli altri.

SANZIONE PREVISTA

Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni e segnalazione ai Servizi Sociali e/o alla Procura dei Minori

VANNO COMUNICATE CON LETTERE SCRITTA ALLA FAMIGLIA LE SEGUENTI MANCANZE:

assenze ingiustificate, negligenze abituali , atteggiamenti di chiusura e di rifiuto , vittimismo esasperato per coprire atteggiamenti irresponsabili e poco collaborativi , ostilità verso i compagni e docenti per i troppi richiami.